



**COMUNE DI PALERMO**  
**(Capofila del D.S.S. 42)**

Settore Servizi Socio-Assistenziali  
U.O. Ufficio Gestione Piano di Zona

\*\*\*\*\*

**CAPITOLATO D'ONERI**

**Art.1 QUADRO GENERALE DI RIFERIMENTO**

Spazio Neutro è un servizio per l'esercizio del diritto di visita e di relazione, secondo i principi enunciati dell'art. 9 della "Convenzione dei diritti dell'infanzia". Favorire e sostenere la continuità della relazione tra il minore e i suoi genitori, a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido e altre vicende di grave e profonda crisi familiare, è la finalità di questo servizio.

**Art.2 OGGETTO E DURATA**

L'Ente Appaltatore si impegna a realizzare le attività previste dall'azione 24 del Piano di zona 2010 – 2012 denominata **"Spazio neutro"**, consistenti nell'attivazione di un Servizio di Spazio Neutro, per i residenti nei comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Monreale, Piana degli Albanesi e Villabate.

**Il servizio verrà svolto nei locali di proprietà del Comune di Monreale, ubicati ad Aquino, Fondo Pasqualino**, fatte salve eventuali e successive determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale di Monreale.

L'importo complessivo dell'appalto sarà pari all'importo di aggiudicazione stabilito secondo le regole di cui al "Bando di Gara" gravanti sul FNPS.

L'Ente Appaltatore si impegna affinché le attività previste dal presente capitolato siano rese con continuità per il periodo stabilito di **mesi 16** a decorrere dalla data di inizio attività che dovrà avvenire entro e non oltre 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto. Alla fine di tale periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta o preavviso.

L'Ente Appaltatore dovrà mettere a disposizione arredi, attrezzature fisse e mobili ed ogni altro strumento utile all'erogazione del servizio e ne garantirà il funzionamento per almeno 8 ore giornaliere per 2 volte a settimana

### **Art.3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Il Servizio è rivolto a quei nuclei familiari che conseguentemente ad una separazione o ad un divorzio, vivono una situazione di conflittualità e che, pertanto, necessitano di un luogo protetto, e rassicurante, “*neutro*”, lontano dai conflitti, che permetta ai figli di mantenere e/o riprendere la relazione affettiva interrotta, con il genitore non affidatario.

**Destinatario diretto:** il minore per il quale è stato emesso decreto o ordinanza dal Tribunale o la cui situazione è stata segnalata dai Servizi Sociali Comunali.

**Destinatario indiretto:** le famiglie all'interno delle quali sono inseriti i minori e tutte le figure parentali con le quali il minore deve ricostruire, rinsaldare e rafforzare il legame psico – affettivo.

#### **3.1 Obiettivi**

- Prendere in carico e gestire le situazioni inviate al Servizio attraverso la strutturazione di un progetto individualizzato per ogni singola famiglia;
- Attivare una rete fra i Servizi Territoriali referenti di ciascun caso preso in carico;
- Sostenere la rielaborazione del conflitto fra le parti, realizzando lo spostamento dal focus problematico dall'area coniugale a quella genitoriale
- Sostenere la genitorialità in funzione di una acquisizione di responsabilità in ordine alla capacità di prendere decisioni condivise e autonome sulla gestione dei figli;
- Attivare gli incontri tra minori e famiglia naturale nei casi di affidamento etero familiare;
- Favorire la ripresa autonoma degli incontri al di fuori del Servizio tra il minore e il genitore non affidatario;
- Gestire gli spazi del Servizio al fine di creare un ambiente confortevole, in cui lo scambio e la ricostruzione dei legami affettivi possa avvenire in maniera il più possibile “naturale”;
- Creare un coordinamento presso la sede dell' Unità Organizzativa Spazio Neutro del Settore Servizi Socio Assistenziali del Comune di Palermo – Via Carlo Goldoni, n. 9

### **3.2 Modalità di intervento**

L'intervento sarà realizzato in un'ottica di matrice sistemico-relazionale attraverso la stesura di un progetto individualizzato per ogni singola situazione, con l'attivazione di una rete fra i servizi che a diverso titolo sono coinvolti nella gestione del caso.

Il coordinatore del progetto, curerà costantemente il rapporto tra gli operatori e quelli del Servizio Sociale comunale, interfacciandosi costantemente con il coordinatore di quest'ultimo.

Verranno organizzati con cadenza settimanale incontri congiunti con lo staff del servizio Spazio Neutro di Palermo.

Tali incontri avranno le seguenti finalità:

- Permettere la condivisione dei nodi critici relativi ai casi presi in carico da ogni singolo operatore al fine di definire il progetto individualizzato di intervento;
- Monitorare l'andamento di ogni singola situazione presa in carico per ottimizzarne l'intervento e la strategia operativa;
- Stilare il calendario settimanale degli incontri;
- Trovare soluzioni congiunte e condivise rispetto alle eventuali problematiche logistico – amministrative emerse in corso d'opera.

L'intera metodologia attuativa dell'intervento sarà ispirata alle linee guida del Servizio Spazio Neutro.

Il coordinamento amministrativo ed organizzativo sarà mantenuto presso la sede del Servizio Spazio Neutro del Comune di Palermo.

### **3.3 Monitoraggio e valutazione**

Il progetto prevede attività di verifica all'inizio, in itinere e alla fine del progetto attraverso:

- Presentazione di uno Stato di avanzamento dei servizi e delle attività con cadenza trimestrale, e di una relazione finale
- Report semestrale e riepilogo annuale dei dati statistici raccolti attraverso una puntuale raccolta delle informazioni inerenti l'utenza che renderà disponibili all'Amministrazione Comunale ed al Distretto, attraverso l'Ufficio Piano.

Il monitoraggio e la verifica sul raggiungimento degli obiettivi oggetto dell'Azione, effettuati dagli enti esistenti all'uopo, verranno acquisiti e rimarranno agli atti d'ufficio presso l'Ufficio Piano. Il Distretto ha inoltre la facoltà di espletare eventuali altre verifiche o richiedere integrazioni agli enti preposti alla verifica ed al monitoraggio.

#### **Art.4 GRUPPO DI LAVORO**

La composizione e l'organizzazione del gruppo di lavoro dovrà essere coerente con le esigenze espresse nel presente Capitolato e con le caratteristiche del servizio previste dall'offerta. Nel gruppo di lavoro dovrà essere assicurata la presenza di competenze idonee a garantire l'elevata qualità del servizio richiesto, con livelli di professionalità coerenti e documentati dai curricula personali e dalla formazione specifica in materia.

La configurazione minima del team, con qualifiche pari o superiori, per la realizzazione del servizio è la seguente:

- 1 Coordinatore (in possesso di laurea magistrale in Psicologia con esperienza almeno triennale nel coordinamento di attività e servizi relativi ai minori
- 3 Psicologi in possesso della laurea magistrale, abilitati all'esercizio della professione, con esperienza almeno biennale in attività e servizi relativi ai minori
- 1 Assistente sociale in possesso di laurea triennale con esperienza di almeno un anno in servizi relativi ai minori
- 1 Pedagogista in possesso della laurea magistrale, con esperienza almeno biennale in attività e servizi relativi ai minori
- 1 Consulente fiscale/amministrativo

Il responsabile di gestione del servizio è preposto alla supervisione ed al coordinamento delle attività del servizio previste nel Capitolato. Il responsabile di gestione del servizio rappresenta il principale interlocutore dell'Amministrazione Comunale in merito ai risultati e alla funzionalità complessiva del servizio offerto.

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di sostituire il personale in caso di comportamenti non professionali o non coerenti al progetto, accertati dai Servizi Socio-sanitari competenti; di sostituire tempestivamente con personale di pari requisiti i soggetti che per qualsiasi motivo risultassero assenti; di comunicare tempestivamente le eventuali sostituzioni di operatori all'Ufficio Gestione Piano di Zona.

L'Ente Appaltatore ha l'obbligo di operare la copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile contro terzi per gli operatori inseriti e per gli utenti e di tenere il registro delle presenze degli operatori impegnati. L'Ente Appaltatore applicherà al personale assunto e dipendente le normative contrattuali secondo le tipologie vigenti in materia.

L'Ente Appaltatore si impegna a fornire immediata comunicazione all'Ente Appaltante delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

## **Art.6 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

L'importo per il servizio reso, pari a quello di aggiudicazione del servizio, verrà liquidato mensilmente e distintamente con provvedimenti dirigenziali dietro presentazione di fattura e/o ricevuta fiscale, previa acquisizione da parte dell'A.C. della documentazione attestante la regolarità contributiva dell'Ente Appaltatore rilasciata dagli organismi preposti, alla dichiarazione che le spese effettuate ed effettivamente sostenute sono congrue ed inerenti il progetto ed all'eventuale dichiarazione di indetraibilità dell'IVA.

Il termine di pagamento di ogni fattura viene fissato in 60 giorni ( così come previsto dall'art. 4 del D. Lgs n. 231/2002) con la sospensione del termine nel periodo di fine anno ( 10-31 dicembre) per esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

Le voci di spesa saranno rendicontabili e liquidabili entro i seguenti limiti:

- Risorse umane €. 54.496,00 oltre IVA
- Giocattoli, cancelleria, materiali di consumo €. 3.789,71 oltre IVA

Ai sensi di quanto previsto dall'art.5 co.15 della convenzione relativa al servizio di tesoreria comunale le eventuali commissioni, applicate nella misura standard prevista dagli accordi interbancari, spese e tasse inerenti l'esecuzione di pagamenti ordinari dall'ente sono poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il tesoriere tratterrà dall'importo nominale del mandato l'ammontare degli oneri in questione.

## **Art.7 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

### **7.1 Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro**

L'Aggiudicatario sarà tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nelle attività di cui al presente capitolato, in base alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

Conseguentemente, ogni eventuale responsabilità, per quanto riguarda la sicurezza infortunistica sarà a carico dell'Aggiudicatario che dovrà quindi provvedere, ai fini della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, ed a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che gli derivano dall'esecuzione del servizio affidato in gestione. Pertanto, l'Amministrazione Comunale sarà esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità nei confronti di tutto il personale adibito dall'Aggiudicatario all'esecuzione delle attività relative al funzionamento del servizio affidato in gestione per quanto attiene a:

- retribuzione in base agli inquadramenti specificati nel progetto e al CCNL in esso individuato;
- contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali;

- assicurazioni, infortuni ed ogni adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi in vigore.

### **7.2 Direttore dell'esecuzione del contratto**

Il responsabile della gestione del progetto è tenuto a vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dei destinatari diretti ed indiretti delle attività stesse e che quest'ultime siano svolte secondo le modalità di cui all'offerta tecnica, nel rispetto delle normative di settore.

### **7.3 Obblighi dell'Aggiudicatario in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Ente Appaltatore si impegna al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 6 legge 136/2010 e pertanto a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

### **7.4 Obblighi dell' Ente Appaltatore**

L' Ente Appaltatore si impegna, pena decadenza del contratto stipulato, ad apporre fuori delle sedi pubbliche delle attività finanziate la dicitura "Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario 42 Legge 328/00 – Comune di Palermo Capofila", con l'apposizione del relativo logo evidenziando così l'incarico di pubblico servizio. In tal senso tutte le forme di pubblicità e di promozione al distretto dovranno essere presentate anticipatamente all'attenzione dell'Assessore al Settore Servizi Socio Assistenziali e del Coordinatore del Gruppo Piano.

L' Ente Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati al segreto d'ufficio. Pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non potranno in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dello svolgimento dell'affidamento o delle attività ad esso correlate (es. Monitoraggio, Valutazione, Controllo, etc.). Deve essere, inoltre, garantita l'integrale osservanza del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali.

In caso di acclarata responsabilità personale del dipendente per violazione agli obblighi imposti dal presente articolo, l'affidatario è tenuto ad adottare i provvedimenti consequenziali, compreso l'allontanamento dell'operatore che è venuto meno all'obbligo della riservatezza, fatta salva la possibilità del Comune di tutelare i propri interessi nelle competenti sedi.

### **7.5 Divieto di subappalto e cessione del contratto**

E' fatto assoluto divieto di subappaltare e/o cedere il contratto dei servizi di cui trattasi, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione, scissione di

imprese per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto per l'Amministrazione comunale, salva alla stessa la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione non solo di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto. La cessione dei crediti è disciplinata dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

## **Art.8. INADEMPIENZE CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **8.1 modalità ed effetti**

Qualora, a seguito della verifica periodica, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte dell'Ente Appaltatore, l'Amministrazione Comunale si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga, per ragioni di opportunità e di efficacia, ricorrere alla esecuzione per l'esatto adempimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art.1456 c.c.

E' causa di cessazione dell'appalto, oltre al non rispetto della qualità di erogazione del servizio, anche il non rispetto dei contratti collettivi di lavoro dei lavoratori impegnati nel servizio, nonché il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi, trattamento previdenziale ed assicurativo.

In caso di risoluzione del contratto per colpa dell'Ente aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Ente appaltante potrà affidare la prosecuzione del servizio al successivo miglior offerente, risultante dall'esperimento della procedura di gara, addebitando la differenza di aggio all'aggiudicatario inadempiente.

Si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli artt.108 e ss. D.Lgs n.50/2016.

### **8.2 penali**

L'Ente Aggiudicatario, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le disposizioni del presente capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia a seconda della gravità dell'infrazione in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare presunto del contratto, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. L'applicazione della penale non preclude al

Comune la possibilità di altre forme di tutela compresa la risoluzione e la decadenza del contratto.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito. Alla contestazione dell'inadempienza, l'Ente Aggiudicatario del servizio ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. L'Amministrazione Comunale può procedere al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

#### **Art. 9 SPESE INERENTI IL CONTRATTO**

Tutte le spese inerenti il contratto (imposte, tasse, bolli, diritti, ecc.) saranno a carico dell'Ente Appaltatore.

#### **Art. 10 FORO COMPETENTE**

Qualunque controversia è rimessa alla competenza del foro di Palermo.

#### **Art. 11 NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.